



di **Sonia Antinori**  
con **Angelica Zanardi**

scena **Annamaria Cattaneo**, riprese video **Thomas Cicognani**,  
animazione video **Tommaso Ronda**, ricerca iconografica **Lif3**

musica e tecnica **Roberto Passuti**

assistente di produzione **Valeria La Corte**

costume **Les libellules**

organizzazione **Monica Morleo**

regia **Angelica Zanardi**

Un ringraziamento a **Peron & Peron calzature**

In occasione di

**CONCIVES 1116 -2016. Nono centenario del Comune di Bologna.**

**Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica**

Con il sostegno di **Endas Emilia Romagna e Regione Emilia Romagna**

Nel 1602 il calzolaio Vincenzo Casciarolo, raccogliendo pietre nei calanchi del Monte Paderno per estrarne pigmenti, scoprì la pietra della meraviglia, *spongia solis* o *lapis bononiensis*, un esemplare di barite con straordinarie proprietà di fosforescenza, di cui scrissero scienziati, filosofi e pensatori, tra cui Galilei e Goethe. In questo cristallo gli alchimisti credettero di riconoscere la pietra filosofale e improvvisati cercatori sperarono fosse la traccia di una più vasta vena di preziosi nascosti nell'incavo della montagna. La nostra storia si dipana attraverso le favole e le scoperte che hanno accompagnato questa avventura lunga quattro secoli e che ancora oggi affascina studiosi e naturalisti. Attraverso le rapsodiche memorie di una fantomatica donna senza nome e senza età, sfila una sarabanda di collezionisti, visionari, filosofi e scienziati, ossessionati dalla condizione di finitezza dell'uomo e accomunati da una vocazione ribelle e sapienziale.

Una meditazione nella stanza delle meraviglie, un sogno allucinato, una lunga fantasticheria, un poema sull'immortalità, un discorso sugli umani inganni e speranze, tra pietre volanti, astri infuocati, coleotteri luminosi e le ripide creste di un paesaggio d'incanto.

Uno spettacolo visionario, sulla meraviglia e le sue manifestazioni, ma anche sul residuo stupore che abita ogni uomo e che rende ognuno ancora potenzialmente capace di viaggiare in altri tempi e spazi, oltre il conosciuto, oltre il ragionevolmente noto, verso la molteplicità dei mondi.

La scena, sospesa in una dimensione fuori dal tempo, prenderà via via la forma di un po' astronave, di una biblioteca o di una wunderkammer del Seicento, in viaggio nel tempo, tra l'antichità e i giorni nostri, grazie alla proiezione di video realizzati con le più sviluppate tecnologie digitali, che correderanno la narrazione rendendo coinvolgente il "viaggio" dello spettatore.

### **Debutto Fienile Fluò (Bologna) 13 luglio 2016**

\*\*\*

**Sonia Antinori**, attrice, autrice e regista teatrale, nel 1993 ha vinto il Premio Pier Vittorio Tondelli, nel 1995 il Premio Riccione, nel 1997 il Premio Mravac per la messa in scena del suo testo *Berlinbabylon* al Festival internazionale di Mostar e nel 1998 il Premio Candoni per *Nel tempo insolito*. I suoi lavori sono stati tradotti nelle maggiori lingue europee e presentati in Italia e all'estero. Ha inoltre svolto attività di traduttrice e nel 2008 la sua versione di *Sterminio* dell'austriaco Werner Schwab ha ottenuto il Premio Ubu come migliore novità straniera. Nel 2011 ha ricevuto il II Premio Internazionale Valeria Moriconi/Futuro della Scena. Dal 1996 è docente di drammaturgia e recitazione presso enti pubblici e privati. *4. Trame agli angoli della Storia*, la sua prima raccolta di lavori, è stata pubblicata nel 2012 da Titivillus. Dal 2013 al 2015 è stata Direttore Artistico di *Wise*, un progetto europeo sull'eredità morale del Novecento.

**Angelica Zanardi**, attrice, autrice e regista, si è diplomata nel 1995 all'Accademia antoniana d'arte drammatica di Bologna, nel 1999 al Corso di perfezionamento per attori di prosa organizzato da Emilia-Romagna Teatro, Teatro Stabile di Parma e Teatro Stabile di Bologna e nel 2003 al Corso di alto perfezionamento "L'attore europeo tra teatro danza e musica" organizzato da ATER e Teatro Due di Parma. Ha perfezionato la sua formazione di attrice nell'incontro con numerosi artisti: Nanni Garella, Enrique Vargas, Dominique Pitoiset, Valerio Binasco, Gigi Dall'Aglio, Walter Le Moli, Yves Lebreton, Renata Palmieriello, Elisabetta Pozzi, Peter Clough, Mamadou Djoume, Antonio Latella, Bruce Meyers e Sotigui Kouyatè. In teatro ha lavorato con numerosi registi tra i quali Giancarlo Cobelli, Cesare Lievi e Gabriele Lavia, Antonio Syxty, Pietro Babina. In ambito cinematografico e televisivo, ha lavorato prendendo parte ad alcuni sceneggiati e film, tra cui "La meglio gioventù" di M. T. Giordana. Nel 2003 fonda Crexida dove prosegue il suo lavoro di interprete e firma alcuni dei testi e delle regie di alcuni degli spettacoli prodotti. Nel 2008 fonda Fienile Fluò, un antico fienile restaurato sui colli di Bologna, del quale cura la programmazione artistica.